



NOVEMBRE 2019

Parrocchia Sant'Alessandro Sauli

Via Alessandria 10, PAVIA

Tel 0382.466170; Cell. d. Dante 347.5009217

Mail: santalessandro@parrocchie.diocesi.pavia.it

Carissimi,

in questo mese si conclude l'anno liturgico e la solennità di Cristo re dell'universo ci fa considerare il mondo e la storia protesi verso il pieno compimento in Lui, un compimento quindi che va oltre la storia e i confini di questa nostra terra. Spesso faticiamo a pensare la vita in questo orizzonte e viviamo anche la nostra fede prevalentemente in un orizzonte terreno; non dobbiamo però dimenticare che anche il pensiero di "ciò" e soprattutto di "chi" ci attende dopo questa storia ci aiuta a vivere bene e nell'ottica giusta tutto quello che ci è dato in questo mondo e in questa storia.

Tre anni fa il Papa ha indetto la giornata mondiale del povero da celebrarsi la domenica che precede la Solennità di Cristo Re dell'Universo e anche questo è un modo per riconoscere che la luce che viene dall'incontro con il Cristo e dalla promessa del compimento in Lui, orienta e giudica il nostro modo di vivere nella storia.

Vi riporto allora la presentazione sintetica del messaggio del Papa per questa giornata, tratta da Avvenire. Troverete anche alcune copie del messaggio integrale disponibili in fondo alla chiesa. Per chi desidera è facilmente reperibile anche su internet

"La promozione anche sociale dei poveri non è un impegno esterno all'annuncio del Vangelo, al contrario, manifesta il realismo della fede cristiana e la sua validità storica". Così *"l'amore che dà vita alla fede in Gesù non permette ai suoi discepoli di rinchiudersi in un individualismo asfissiante, nascosto in segmenti di intimità spirituale, senza alcun influsso sulla vita sociale"*. Lo ribadisce **Papa Francesco nel Messaggio per la III Giornata Mondiale dei Poveri, sul tema "La speranza dei poveri non**

sarà mai delusa" (Sal 9,19), che verrà celebrata il prossimo 17 novembre. E lo fa citando la figura e l'opera di Jean Vanier, un vero *"santo della porta accanto"*.

Il Pontefice ricorda che Gesù *"ha inaugurato il suo Regno ponendo i poveri al centro"*. Lui *"ha inaugurato, ma ha affidato a noi, suoi discepoli, il compito di portarlo avanti, con la responsabilità di dare speranza ai poveri"*. E per questo è *"necessario, soprattutto in un periodo come il nostro, rianimare la speranza e restituire fiducia"*. Si tratta di *"un programma che la comunità cristiana non può sottovalutare"*. Perché *"ne va della credibilità del nostro annuncio e della testimonianza dei cristiani"*. Infatti *"l'opzione per gli ultimi, per quelli che la società scarta e getta via" è "una scelta prioritaria che i discepoli di Cristo sono chiamati a perseguire per non tradire la credibilità della Chiesa e donare speranza fattiva a tanti indifesi"*.

Papa Francesco osserva che il tempo in cui venne scritto il Salmo che dà il titolo al Messaggio era quello *"in cui gente arrogante e senza alcun senso di Dio dava la caccia ai poveri per impossessarsi perfino del poco che avevano e ridurli in schiavitù"*. Ma, aggiunge, *"non è molto diverso oggi"*. Infatti ***"la crisi economica non ha impedito a numerosi gruppi di persone un arricchimento che spesso appare tanto più anomalo quanto più nelle strade delle nostre città tocchiamo con mano l'ingente numero di poveri a cui manca il necessario e che a volte sono vessati e sfruttati"***. Così *"passano i secoli ma la condizione di ricchi e poveri permane immutata, come se l'esperienza della storia non insegnasse nulla"*. Le parole del Salmo, dunque, *"non riguardano il*

passato, ma il nostro presente posto dinanzi al giudizio di Dio".

E qui Papa Francesco fa un elenco delle *"molte forme di nuove schiavitù a cui sono sottoposti milioni di uomini, donne, giovani e bambini"*. Famiglie *"costrette a lasciare la loro terra per cercare forme di sussistenza altrove"*. Orfani che *"hanno perso i genitori o che sono stati violentemente separati da loro per un brutale sfruttamento"*. Giovani *"alla ricerca di una realizzazione professionale a cui viene impedito l'accesso al lavoro per politiche economiche miopi"*. Vittime *"di tante forme di violenza, dalla prostituzione alla droga, e umiliate nel loro intimo"*. E poi *"i milioni di immigrati vittime di tanti interessi nascosti, spesso strumentalizzati per uso politico, a cui sono negate la solidarietà e l'uguaglianza. E le "tante persone senza tetto ed emarginate che si aggirano per le strade delle nostre città"*.

Il Pontefice denuncia che i poveri "sono trattati da rifiuti, senza che alcun senso di colpa investa quanti sono complici di questo scandalo".

Papa Francesco mette in guardia. *"Si possono costruire – scrive – tanti muri e sbarrare gli ingressi per illudersi di sentirsi sicuri con le proprie ricchezze a danno di quanti si lasciano fuori"*. Ma *"non sarà così per sempre"*. Infatti *"il 'giorno del Signore', come descritto dai profeti (cfr Am 5,18; Is 2-5; Gl 1-3), distruggerà le barriere create tra Paesi e sostituirà l'arroganza di pochi con la solidarietà di tanti"*. Il Pontefice cita don Primo Mazzolari: ***"Il povero è una protesta continua contro le nostre ingiustizie; il povero è una polveriera. Se le dai fuoco, il mondo salta"***. Papa Francesco è lapidario. Ricorda che *dinanzi ad una "innumerevole schiera di indigenti", Gesù "non ha avuto*

timore di identificarsi con ciascuno di essi". E "sfuggire da questa identificazione equivale a mistificare il Vangelo e annacquare la rivelazione".

Alla fine del Messaggio si rivolge ai "tanti volontari, ai quali va spesso il merito di aver intuito per primi l'importanza di questa attenzione ai poveri", chiedendo "di crescere nella loro dedizione". Li esorta "a cercare in ogni povero che incontrate ciò di cui ha veramente bisogno; a non fermarvi alla prima necessità

materiale, ma a scoprire la bontà che si nasconde nel loro cuore, facendovi attenti alla loro cultura e ai loro modi di esprimersi, per poter iniziare un vero dialogo fraterno".

Di qui l'invito a **mettere "da parte le divisioni che provengono da visioni ideologiche o politiche", per fissare "lo sguardo sull'essenziale che non ha bisogno di tante parole, ma di uno sguardo di amore e di una mano tesa"**. Infatti i poveri "non sono numeri a cui appellarsi per vantare opere e

progetti". I poveri "sono persone a cui andare incontro: sono giovani e anziani soli da invitare a casa per condividere il pasto; uomini, donne e bambini che attendono una parola amica". I poveri insomma **"ci salvano perché ci permettono di incontrare il volto di Gesù Cristo"**.

Buon mese di Novembre a tutti!
d. Dante, d. Angelo, d. Davide

Di seguito il calendario delle
attività delle proposte del mese

ATTIVITÀ E PROPOSTE di NOVEMBRE

FESTIVITA' DEI SANTI E DEFUNTI

31 ottobre: s. Messe prefestive h 16.30 e 18.00
1 Novembre: s. Messe h 8.30; 10.00; 11.30; 18.00
2 Novembre: s. Messe h 8.30; 16.30; 18.00;
al Cimitero con il Vescovo h. 15.30

Il 31 ottobre ci sarà la veglia "La notte dei Santi", alle 21.00 nella chiesa del Carmine, guidata dal Vescovo; testimonianza e preghiera sulla figura di Carlotta Nobile, una delle figure di santità Giovanile citata dal papa nell'esortazione apostolica postsinodale sui giovani, con Adorazione e Confessioni fino alle 24

GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

Domenica 17 Novembre

Sarà disponibile il Messaggio che il Papa ha scritto per questa giornata mondiale, per la riflessione personale.

ATTIVITA' CATECHISTICHE

gli incontri di catechismo per i bambini e i ragazzi si svolgono secondo il calendario proprio di ogni gruppo.

INCONTRI GENITORI

- ✓ **Genitori e ragazzi di 2^a elementare :**
incontro domenica 17 novembre h 15,30.
- ✓ **Genitori e bambini di 3^a elementare:**
incontro domenica 24 novembre h 15,30
- ✓ **Genitori e ragazzi di 5^a elementare:**
incontri x gruppo ven. 15 e sab 16 novembre

PER I RAGAZZI DI 2^a E 3^a MEDIA

incontro sabato 9 e 23 novembre

PER I RAGAZZI DELLE SUPERIORI

Gruppo 1^a e 2^a domeniche 10 e 24 novembre
Gruppo 3^a- 5^a dom.17 e ven. 29 novembre

PER GIOVANI E ADULTI

Cammino sui 10 Comandamenti ogni lunedì h 21

PER I GIOVANI

cammino diocesano sul discernimento "La quinta direzione": 7 e 28 novembre in seminario h 21

PER CATECHISTI

Incontro mercoledì 20 novembre h 21

Riunione per l'oratorio e il palio

Verifica e programmazione delle attività della sacra e dell'oratorio: incontro martedì 12 novembre

INCONTRO COPPIE GIOVANI CON IL VESCOVO

Domenica 17 novembre h 17.30, oratorio del Carmine

INCONTRO COPPIE-FAMIGLIE

Sabato 23 nov. in oratorio h 19,30 cena e riflessione

FESTA DI SANTA CECILIA

In occasione della memoria della patrona della musica sacra ci sarà un momento di condivisione, confronto e riflessione per i coristi, musicisti e cantori: martedì 19 novembre h 19,30 in oratorio

SOLENNITA' DI CRISTO RE

DOMENICA 24 NOVEMBRE

-Giornata di solidarietà e preghiera per il Seminario
-I nostri chierichetti rinnoveranno l'impegno a servire

GITA A CALOSSO E AI MERCATINI DI NATALE

SABATO 23 NOVEMBRE

Gita a Calosso d'Asti, luogo della morte di sant'Alessandro Sauli in mattinata e a Govone nel pomeriggio per visitare la mostra dei presepi e i mercatini di Natale. Troverete il modulo di iscrizione in fondo alla chiesa. Adesioni entro il 15 novembre.

CONFESSIONI

-Ogni sabato mattina dalle 9,30 alle 12,00
-In altri momenti basta chiedere e accordarsi

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì dopo la s. Messa delle 16.00 e alle 21.00